



ISTITUTO SAN GIUSEPPE CALASANZIO
Scuola paritaria di Via Cortina d'Ampezzo 256

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

PREMESSA

- **Il presente Piano triennale dell'offerta formativa**, relativo alla Scuola Secondaria di 1° grado dell'Istituto San Giuseppe Calasanzio, **è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107**, recante la *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*;
- il piano **è stato elaborato dal collegio dei docenti** sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Coordinatore Didattico
- il piano ha ricevuto il parere favorevole del collegio dei docenti
- il piano **è pubblicato** nel portale unico dei dati della scuola.

LANOSTRA SCUOLA

La nostra scuola sita in via Cortina d'Ampezzo, si impegna a maturare una sintesi vitale tra cultura e fede cristiana, si ispira alla spiritualità di San Giuseppe Calasanzio Educatore, per infondere nel cuore dei ragazzi che la frequentano l'amore vero che rende liberi e capaci di aprirsi agli altri. Il progetto educativo ha come obiettivo principale quello di promuovere il processo globale di crescita umana, culturale e cristiana nel rispetto dei valori di ogni cultura, potenziando le singole capacità del ragazzo, in un'ottica di incoraggiamento:

Collaborando con le famiglie, in quanto i genitori sono i primi e principali responsabili dell'educazione;

Creando un ambiente educativo permeato da “spirito di famiglia” in cui coesistono impegno, gioia, responsabilità. Ponendo una delicata attenzione verso coloro che presentano maggiore difficoltà d'inserimento;

Favorendo l'educazione alla convivenza democratica, attraverso la partecipazione alla vita e all'esperienza di gruppo.

E' un istituto comprensivo; scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di primo e secondo grado.

Scuola secondaria di primo grado

Il plesso della secondaria di 1° Grado dell'Istituto San Giuseppe Calasanzio si propone di elevare il livello di educazione e di istruzione personale di ciascun alunno offrendogli un insegnamento di tipo globale, secondo lo spirito calasanziano, perché possa acquisire conoscenze (sapere), sviluppare abilità (saper fare), assumere comportamenti responsabili (saper essere), acquisire scelte critiche in termini orientativi (saper decidere). Tutto ciò non discosta da quelli che sono i pilastri della pedagogia calasanziana che si inserisce nella educazione sociale: l'uguaglianza dei

diritti fondamentali dell'uomo, il rispetto scambievole dei singoli individui della società umana, una vera, sincera e attiva carità del prossimo, la necessità del lavoro e il senso del dovere. Il messaggio cristiano si pone alla base per una piena e armoniosa formazione. Il Collegio dei docenti curerà una sequenza di fasi che esso ritiene necessarie per contestualizzare il curriculum. Come? Con pazienza, amore, umiltà.

La proposta formativa contenuta nel POF è ovviamente correlata dalla riforma della scuola in atto nel sistema scolastico italiano, in particolare essa fa riferimento sia alle coordinate culturali, organizzative e operative contenute nel d.lgs.n.59/2004 (*Indicazioni per i Piani di Studi Personalizzati*), nel D.M. 31/07/2007 (*Indicazioni per il Curriculum*), al D.P.R. n.122 del 22/06/2009 (*Regolamento sulla valutazione*), alla C.M. n.31 del 18 aprile 2012 (*Indicazioni nazionali per il Curriculum*).

La proposta per il futuro triennio scolastico 2016-19 si fonda anche sulla storia ultra sessantennale dell'Istituto e riveste un carattere di continuità verso i processi di innovazione che favoriscono il raggiungimento di un elevato livello di preparazione dei nostri studenti.

Linee culturali, educative, metodologiche e operative

L'Istituto San Giuseppe Calasanzio ha sempre assunto un ruolo competitivo per la propensione e la sensibilità a "sperimentare" nuovi contenuti, iniziative di vario genere o grado di preparazione, per la formazione integrale del bambino, del ragazzo e dell'adolescente.

In sintesi, la proposta formativa dell'Istituto è caratterizzato da presupposti che si ritengono imprescindibili:

- a) la coerenza tra le scelte educative, didattiche e religiose con le scelte costituzionali contenute nella legge di riforma (n.53 del 28/09/03), nel d.lgs. n.59/2004 che introduce le indicazioni nazionali per il Piano di Studi Personalizzati nel sistema scolastico italiano, la D.M. 31 del 18/04/2012 (*Indicazioni nazionali per il Curriculum*).
- b) La progettazione di situazioni formative che privilegiano un apprendimento attivo degli allievi, attraverso forme di coinvolgimento, di responsabilizzazione e di motivazione degli allievi, attraverso forme di coinvolgimento, di responsabilizzazione e di motivazione su argomenti, problemi, compiti di realtà significativi.

- c) La funzionalità delle scelte educative e didattiche al soddisfacimento dei bisogni formativi degli allievi; bisogni di conoscenza, di orientamento in campo scolastico quanto in quello formativo più ampio.
- d) La consapevolezza dell'importanza dello studio delle lingue (inglese-spagnolo) che rende coscienti di vivere in un contesto europeo in cui la padronanza delle offre possibilità di apertura verso gli altri.

Accanto a questi presupposti, la proposta culturale e formativa della Scuola Secondaria di primo grado del Calasanzio si avvale anche di un patrimonio culturale di notevole rilevanza educativa, sociale, pedagogica frutto di un'esperienza storica quale quella calasanziana.

LE ATTIVITA' CURRICULARI

Articolazione dell'orario settimanale in unità orarie di 60minuti, dal lunedì al venerdì. Dalle ore 8.00 alle ore 14.00

MATERIE /CLASSI	Prime classi	Seconde	Terze
ITALIANO	5	5	5
STORIA-GEOGRAFIA	2+2	2+2	2+2
MATEMATICA	3	3	4
SCIENZE	3	3	2

TECNOLOGIA	2	2	2
INGLESE	3	3	3
SPAGNOLO	2	2	2
ARTE E IMMAGINE	2	2	2
MUSICA	2	2	2
SCIENZE MOTORIE	2	2	2
RELIGIONE	1	1	1
Approfondimento	1 Clil scienze	1 Clil scienze	1 Italiano- matematica

PRIORITÀ, TRAGUARDI ED OBIETTIVI

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile.

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti

documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: **Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.**

<p>• <u>LE PRIORITÀ</u> che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:</p> <p>> Risultati nelle prove standardizzate nazionali</p> <p>> Risultati a distanza</p> <p><u>I TRAGUARDI</u> che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:</p> <p>Risultati a distanza</p> <p>Le motivazioni della scelta</p> <p>Per raggiungere gli obiettivi</p>	<p>1. Gli alunni comprendano le "consegne"</p> <p>2. I docenti favoriscano il metodo induttivo</p> <p>- Raccordare contenuti e competenze degli alunni in uscita al termine del 1° ciclo con il percorso del 1° anno del biennio delle Superiori.</p> <p>- Aumentare la percentuale di studenti con successo formativo al 1° anno delle Superiori.</p> <p>1. Spesso i risultati negativi nelle Prove Nazionali sono dovuti alla carenza di attenzione /comprensione dei quesiti. Il metodo induttivo, poi, abitua gli alunni ad un approccio logico alle varie problematiche, anche non strettamente scolastiche.</p> <p>a) Esercitazioni di lettura e comprensione di quesiti anche insoliti. b) Nell'attività didattica non si partirà dalle "regole", ma esse saranno "scoperte" / "costruite" nell'osservazione del concreto. c) Si farà largo uso di CDD (Contenuti Didattici Digitali).</p>
--	---

<p><u>GLI OBIETTIVI DI PROCESSO</u></p> <p>Curricolo, progettazione</p> <p>Continuità e orientamento</p>	<p>1. Costruzione di un curricolo didattico armonico in verticale, dalla Primaria alla Secondaria di 2° grado.</p> <p>2. Progettazione di un curricolo trasversale con la Scuola che precede e con quella che segue.</p> <p>1. Attivazione di laboratori dedicati organizzati dagli Istituti Superiori per gli alunni della Secondaria di 1° grado.</p> <p>2. Approccio informativo con i docenti della Primaria al fine di formare classi omogenee tra di loro ed eterogenee al proprio interno.</p>
--	--

Le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

Un curricolo in verticale, in continuità, favorisce senz'altro un percorso lineare degli studi, senza soluzione di continuità. Anche la costruzione del curricolo trasversale aiuta una crescita armonica della personalità dei singoli discenti.

Dall'incontro, poi, con i docenti della Scuola che precede si raccolgono informazioni utili per la composizione eterogenea delle classi prime sia dal punto di vista didattico che comportamentale. Alla base del curricolo in verticale ci sarà l'attenzione alla comprensione delle "consegne" e lo sviluppo del metodo induttivo nella didattica, che faccia "scoprire e costruire" la regola

ULTERIORI OBIETTIVI ADOTTATI DALLA SCUOLA FRA QUELLI INDICATI DALLA LEGGE:

1. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati.
2. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche in inglese;
3. Potenziamento delle competenze matematico - logiche e scientifiche;
4. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti;

5. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni;
6. Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;
7. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
8. Potenziamento del servizio di doposcuola;
10. Educazione al principio di pari opportunità, parità tra i sessi, prevenzione della violenza di genere e di ogni discriminazione;
11. Valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati.

LE CATEGORIE DELLA SCUOLA AUTONOMA

<p><u>LA FLESSIBILITÀ</u></p> <p>La Scuola organizza la propria attività didattica ed il proprio servizio in modo da rispondere meglio alle esigenze del territorio, per il raggiungimento degli obiettivi del P.T.O.F.:</p>	<p>> Gruppi di alunni che frequentano attività opzionali e/o aggiuntive</p> <p>> Gruppi temporanei di livello</p>
<p><u>L'INTEGRAZIONE</u></p>	<p>L'Istituto promuove il raccordo con le varie organizzazioni ed associazioni, con il mondo del lavoro, con il territorio.</p>
<p><u>LA STRATEGIA UNITARIA</u></p>	<p>Il personale della Scuola, le famiglie, gli allievi e le forze sociali, culturali, religiose e politiche sono impegnati in un'azione comune per raggiungere obiettivi largamente condivisi.</p>
<p><u>L'INNOVAZIONE</u></p>	<p>L'istituto si apre all'innovazione sia sul piano didattico che metodologico, promuovendo l'insegnamento, per unità di apprendimento, e le nuove tecnologie.</p>
<p><u>LA VALUTAZIONE</u></p>	

<p><u>DELLA QUALITÀ DELL'ISTRUZIONE</u></p> <p>La valutazione si baserà su due indicatori:</p> <p><u>LA CONTINUITÀ</u></p> <p><u>LA PARTECIPAZIONE</u></p>	<p>-EFFICIENZA : rapporto tra risorse e risultati</p> <p>-EFFICACIA : rapporto tra obiettivi programmati e risultati raggiunti</p> <p>La Scuola promuove la continuità educativa fra Scuola Primaria, Scuola Secondaria di 1° grado e di 2° grado, attraverso la costruzione di un curriculum in verticale e l'attivazione di laboratori</p> <p>La Scuola favorisce la partecipazione degli alunni alle varie attività culturali, ricreative, sportive, religiose, formative, ecc. purché abbiano finalità condivise dal P. O. F.</p>
--	---

SCELTE CONSEGUENTI ALLE PREVISIONI DI CUI ALLA LEGGE 107/15

SCELTE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI

<p><u>Il Coordinatore Didattico.</u></p> <p><u>Responsabile di plesso</u>, i cui compiti sono così definiti:</p>	<p>Per un'efficiente organizzazione e una gestione efficace dell'Istituto</p> <ol style="list-style-type: none"> a) Rappresenterà il Coordinatore Didattico nel Plesso b) Farà conoscere le direttive del C.D. e curerà che vengano osservate; c) Affronterà con saggezza, ma con fermezza, le criticità che si dovessero presentare e che richiedessero interventi immediati; d) Coordinerà il lavoro di programmazione, verifica in itinere e valutazione finale e) delle iniziative comuni delle classi della Secondaria di 1 grado
---	--

<p><u>Coordinatori dei Consigli di classe</u></p>	<p>f) Si terrà in stretto contatto con il C.D. al quale riferirà di ogni situazione positiva o negativa, degna di rilievo.</p> <p>g) Controllerà i fogli di presenza in servizio di docenti</p> <p>h) Ove occorra, riformulerà l'orario di servizio dei docenti, per affrontare le criticità dovute ad assenze dei titolari e/o ad iniziative estemporanee.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Predispongono la programmazione coordinata della classe di riferimento, concordata con tutto il Consiglio, con particolare attenzione a quella degli alunni H, con DSA e con BES; • Coordineranno la realizzazione della stessa, nonché dei vari progetti ed iniziative; • Formuleranno i consigli orientativi per gli alunni delle terze classi, ricavandone gli elementi dal confronto con gli altri membri del Consiglio; • Sintetizzeranno, a fine quadrimestre, la preparazione acquisita dai singoli alunni, nonché il grado di maturazione umana e sociale; • Relazioneranno ai genitori, durante i Consigli di classe, sinteticamente, sull'andamento didattico -disciplinare della classe; • Appronteranno la relazione finale sull'attività didattico - educativa svolta nell'anno.
---	--

AZIONI COERENTI CON IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

La Scuola ha nominato **l'animatore digitale che ha il compito di:**

. Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della scuola (es.: uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola è dotata; pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; laboratorio di coding – programmazione - per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa.

PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE

Nel corso del triennio di riferimento, l'Istituto Scolastico si propone l'organizzazione delle seguenti attività formative:

ATTIVITÀ FORMATIVA	PERSONALE COINVOLTO	PRIORITÀ CORRELATA
<i>Innovazione della didattica attraverso l'utilizzo delle tecnologie informatiche</i>	<i>Docenti</i>	<i>Sviluppo delle competenze digitali degli studenti.</i>
<i>Didattica individualizzata in favore degli alunni H, con DSA e con BES.</i>	<i>Docenti</i>	<i>Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con BES attraverso percorsi individualizzati e personalizzati.</i>
<i>La valutazione</i>	<i>Docenti</i>	<i>Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con BES attraverso percorsi individualizzati e personalizzati.</i> <i>Potenziamento delle competenze matematico – logiche e scientifiche</i>
<i>Innovazione digitale nell'ufficio di segreteria</i>	<i>PND</i>	

SCHEDE DEI PROGETTI

Denominazione progetto	Io e la matematica
Priorità cui si riferisce	Miglioramento delle competenze matematiche
Traguardo di risultato	Rendere gli allievi capaci di risolvere problemi in situazioni reali, utilizzando le conoscenze, gli strumenti ed il metodo di lavoro messi in atto nella didattica della matematica e delle lingue
Obiettivo di processo	Riconoscere e risolvere problemi di vario genere, analizzando la situazione e traducendola in termini matematici, spiegando anche in forma scritta il procedimento seguito; Confrontare procedimenti diversi e produrre formalizzazioni che consentano di passare da un problema specifico ad una classe di problemi; Interpretare, costruire e trasformare formule per esprimere in forma generale relazioni e proprietà; Esplorare e risolvere problemi utilizzando equazioni di 1° grado.
Situazione su cui interviene	Risultati della prova INVALSI di Istituto: La media del 3° livello (20,1%), in Matematica, cioè con valutazione 8, supera le altre medie, mentre è inferiore nel 4° e 5° livello, cioè con valutazione 9 e 10.
Attività previste	Svolgimento di un'attività di ricerca-azione, assistita da esperti esterni, per i docenti di Matematica, per familiarizzarsi con le problematiche relative alla costruzione ed alla valutazione di prove standardizzate. Svolgimento di un certo numero di simulazioni e di almeno due prove autentiche di istituto per anno per gli alunni.
	.
Risorse umane (ore) / area	Formatori esterni sulla didattica
Altre risorse necessarie	Una LIM per le attività di formazione (già disponibile)
Indicatori utilizzati	Le prove standardizzate annuali di Matematica.
Stati di avanzamento	Il miglioramento nelle valutazioni nei due periodi dell'anno scolastico.

Denominazione progetto	ORIENTAMENTO
Priorità cui si riferisce	<i>Migliorare gli esiti a distanza degli studenti diplomati della scuola</i>
Traguardo di risultato	<i>Aumentare la percentuale di studenti con successo formativo al 1° anno delle Superiori.</i>
Obiettivo di processo	<i>Fornire migliori strumenti di informazione agli studenti del terzo anno circa i piani di studio dei diversi Istituti Superiori, le opportunità e le difficoltà rappresentate dai vari percorsi, gli sbocchi di studio e/o di lavoro al conseguimento del diploma di maturità</i>
Situazione su cui interviene	<i>Attualmente, una parte consistente di studenti si iscrive ad Istituti e a corsi senza un reale progetto di vita e di formazione professionale, spinta da considerazioni del tutto irrilevanti (scelte dei compagni, vicinanza dell'Istituto alla sede di residenza, ecc.).</i>
Attività previste	<i>a) Attivazione di laboratori mirati, gestiti da docenti delle Superiori; b) Costruzione di un curriculum didattico armonico in verticale; c) Programmazione di due / tre giornate dell'<orientamento> in cui referenti delle Superiori esplicitino curricula, programmi, orari ed organizzazione dei propri Istituti; d) Richiesta ai Dirigenti delle Superiori di attivare degli "Open day" pomeridiani per facilitare la conoscenza degli Istituti anche alle famiglie.</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>> Gli incontri formativi / informativi ed i laboratori saranno tenuti a titolo gratuito dai referenti dei vari Istituti Superiori.</i>
Risorse umane (ore) / area	<i>a) Docenti delle Superiori appartenenti a varie Aree; b) Docente interno non appartenente ad una specifica Area.</i>
Altre risorse necessarie	<i>Le normali dotazioni didattiche e di laboratorio già esistenti a scuola.</i>
Indicatori utilizzati	<i>Successo scolastico degli alunni al 1° anno del biennio delle Superiori.</i>
Stati di avanzamento	<i>Al termine del primo periodo (tri-quadrimestre), conferma / miglioramento delle performance in uscita dalla Secondaria di 1° grado.</i>
Valori / situazione attesi	<i>Al termine del primo anno del biennio, esiti positivi per tutti gli studenti.</i>

Denominazione progetto	NESSUNO RESTI INDIETRO
Priorità cui si riferisce	<i>Garantire il successo scolastico ai più deboli.</i>
Traguardo di risultato	<i>Assicurare il raggiungimento degli obiettivi possibili a ciascuno.</i>
Obiettivo di processo	<i>Raggiungere almeno la sufficienza nelle varie discipline nelle valutazioni periodiche.</i>
Situazione su cui interviene	<i>Su alunni con DSA e con BES</i>
Attività previste	<i>a) Programmazione coordinata per ciascuno di loro; b) Programmazione bimestrale dei contenuti da proporre; c) Verifica bimestrale dell'acquisizione dei contenuti proposti e delle relative competenze e successiva programmazione; d) Utilizzo strumenti compensativi e di strategie dispensative; e) Laboratori di recupero</i>
Risorse necessarie	<i>La programmazione e gli interventi didattici e valutativi sono svolti dal personale in organico</i>
	.
Altre risorse necessarie	<i>Le normali dotazioni didattiche e di laboratorio già esistenti a scuola.</i>
Indicatori utilizzati	<i>Successo scolastico degli alunni al termine dell'anno scolastico.</i>
Stati di avanzamento	<i>Al termine del primo periodo (tri-quadrimestre), registrazione di valutazioni positive in tutte le discipline.</i>
Valori / situazione attesi	<i>Promozione o ammissione agli esami di Stato.</i>

Denominazione progetto	<i>I SPEAK ENGLISH</i>
Priorità cui si riferisce	<i>Potenziamento della lingua inglese</i>
Traguardo di risultato	<i>Aumentare la percentuale di studenti che parlano con scioltezza inglese al termine del triennio.</i>
Obiettivo di processo	<i>a) Approfondire la conoscenza grammaticale e sintattica della lingua inglese;</i> <i>b) Incrementare il vocabolario dei termini conosciuti ed utilizzati dagli alunni;</i> <i>c) Sviluppare la grammatica comparativa.</i>
Situazione su cui interviene	<i>Gli alunni hanno in genere una conoscenza solamente scolastica della lingua inglese, non spendibile nella vita quotidiana.</i>
Attività previste	<i>a) Attivazione di laboratori di potenziamento per gruppi di livello, anche di classi diverse;</i> <i>b) Attivazione di laboratori di recupero e consolidamento per gruppi di livello, anche di classi diverse.</i> <i>c) Partecipazione a spettacoli e/o a proiezioni di film in lingua;</i> <i>d) Recite, presentazioni, dialoghi in lingua;</i> <i>e) Settimana di studio in una località anglofona per circa 20 alunni in ciascun anno, accompagnati da 3 docenti.</i>
Risorse umane	<i>Docente</i>
Altre risorse necessarie	<i>Le normali dotazioni didattiche e di laboratorio già esistenti a scuola.</i>
Indicatori utilizzati	<i>Valutazioni finali e certificazione Cambridge o altro</i>
Stati di avanzamento	<i>Valutazioni periodiche.</i>
Valori / situazione attesi	<i>Numero certificazioni conseguite.</i>

Denominazione progetto	SCIENZIATO ANCH'IO
Priorità cui si riferisce	<i>Formazione di una cultura scientifica.</i>
Traguardo di risultato	<i>Conoscenze e competenze specifiche riguardo ai fenomeni più comuni e a quelli più complessi.</i>
Obiettivo di processo	<i>Ripetizione di semplici esperimenti da parte degli alunni.</i>
Situazione su cui interviene	<i>Lo studio delle scienze risulta spesso ostico perché visto come una sequenza di formule, di nomi, di concetti astratti.</i>
Attività previste	<i>a) Attivazione di laboratori dedicati; b) Impostazione sperimentale dell'insegnamento della disciplina;</i>
Risorse umane	<i>Docente</i>
Altre risorse necessarie	<i>Le normali dotazioni didattiche e di laboratorio già esistenti a scuola. Visite guidate in laboratori dedicati.</i>
Indicatori utilizzati	<i>a) Numero di alunni frequentanti i laboratori; b) Numero di classi coinvolte; c) Frequenza settimanale dell'utilizzo dei laboratori.</i>
Stati di avanzamento	<i>Valutazioni positive nella disciplina al termine del primo periodo.</i>
Valori / situazione attesi	<i>Numero di alunni che al termine del triennio si orientano verso studi scientifici.</i>

Denominazione progetto	DIGITALIZZAZIONE DELLA DIDATTICA
Priorità cui si riferisce	<i>Innovare la pratica didattica.</i>
Traguardo di risultato	<i>Aumentare la percentuale di docenti che sistematicamente fa uso delle tecnologie informatiche nella pratica quotidiana.</i>
Obiettivo di processo	
Situazione su cui interviene	
Attività previste	<i>a) Attivazione di laboratori mirati, per l'esercizio nell'utilizzo di LIM, risponditori, internet, CDD, tablet, videoconferenza ecc. b) Simulazione di lezioni digitali;</i>
Risorse umane	<i>Docenti</i>
Altre risorse necessarie	<i>Le normali dotazioni didattiche e di laboratorio già esistenti a scuola.</i>
Indicatori utilizzati	<i>Numero di discipline coinvolte.</i>
Stati di avanzamento	<i>Numero di docenti coinvolti.</i>
Valori / situazione attesi	<i>Numero di Contenuti Didattici Digitali utilizzati e / o costruiti.</i>

Denominazione progetto	La lingua Italiana
Priorità cui si riferisce	<i>Valorizzazione delle competenze linguistiche</i>
Traguardo di risultato	<i>Dotare gli alunni di competenze in Italiano</i>
Obiettivo di processo	<i>Fornire agli alunni la conoscenza grammaticale e sintattica della lingua madre</i>
Situazione su cui interviene	<i>Il parlare quotidiano è farcito di inglesismi e, spesso, nella comunicazione interpersonale si fa uso di abbreviazioni, acronimi, ecc. per cui si perde la "purezza" della lingua.</i>
Attività previste	<i>) Attivazione di un laboratorio mirato,;</i>
Risorse umane	<i>Docenti interni; esperto esterno</i>
Altre risorse necessarie	<i>a) Le normali dot azioni didattiche e di laboratorio già esistenti a scuola. b) Materiale di facile consumo</i>
Indicatori utilizzati	<i>Numero di alunni coinvolti.</i>
Stati di avanzamento	<i>Numero di ore effettuate.</i>
Valori / situazione attesi	<i>Pubblicazione testi</i>

FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE E ATTREZZATURE MATERIALI

Auditorium-teatro	Impianto audio – video e di illuminazione per auditorium	La prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica passa anche attraverso <u>l'attrattività</u> che la Scuola esercita nei ragazzi, che vi devono trovare l'opportunità di stare piacevolmente insieme, di curare i propri hobbies, di scoprire i talenti, di imparare ad "orientarsi" non solo nel prosieguo degli studi alle Superiori, ma anche nella scelta professionale e di vita.
Palestra	Attrezzi da palestra: piccoli e grandi	
Aule speciali per i vari laboratori: musicali, artistici, informatici, scientifici, di recitazione.	Strumenti musicali, leggi, sedie e sgabelli, tavoli e materiali per laboratorio di astronomia, anatomia, tablet,	
Sala mensa e cucina	Arredi per la sala (tavoli, sedie, posate e bicchieri); e per la cucina (pentole, lavello, armadi a ripiani, set di posate).	Il tempo del doposcuola prolungato richiede un ambiente adeguatamente attrezzato.
Laboratori scientifici e informatici	Arredi e materiale	Il tempo scuola prolungato richiede un ambiente adeguatamente attrezzato.

Piano di Miglioramento (PDM)

. Obiettivi di processo

Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)

<p>Priorità 1:</p> <p>Traguardi</p> <p>Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo</p> <hr/> <p>AREA: "RISULTATI A DISTANZA"</p> <p>Priorità 2</p> <p>Traguardi</p> <p>Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ <i>Gli alunni comprendano le "consegne".</i> ➤ <i>I docenti favoriscano il metodo induttivo.</i> ➤ <i>Migliorare il punteggio della Scuola nelle lingue e matematica</i> ➤ <i>Esercitazioni di lettura e comprensione di quesiti anche insoliti</i> ➤ <i>Si farà largo uso di CDD (Contenuti Didattici Digitali).</i> ➤ <i>Raccordare contenuti e competenze degli alunni in uscita al termine del 1° ciclo con il percorso del 1° anno del biennio delle Superiori.</i> ➤ <i>Aumentare la percentuale di studenti con successo formativo al 1° anno delle Superiori.</i> <ol style="list-style-type: none"> 1. <i>Costruzione di un curricolo didattico armonico in verticale, dalla Primaria alla Secondaria di 2° grado.</i> 2. <i>Progettazione di un curricolo trasversale con la Scuola che precede e con quella che segue.</i>
---	---

	<p><i>3. Formulazione di prove comuni da proporre due volte all'anno alle classi parallele. Dagli esiti, iniziative di Miglioramento.</i></p>
--	---

Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo

- a) I docenti di Italiano e Matematica, in particolare, ma anche quelli delle altre discipline utilizzeranno esercizi, questionari, formulazione di problemi per incrementare la competenza degli allievi alla comprensione della consegna.
- b) Nelle lingue, i docenti favoriranno la riflessione sulla lingua, per altro già adoperata dagli alunni, per far scoprire loro le regole che la codificano.
- c) I docenti scaricheranno da internet specifici Contenuti Didattici Digitali o, almeno quelli più avveduti, li costruiranno a vantaggio di una attività didattica innovativa.

AREA DI PROCESSO:

<p>CONTINUITÀ</p>	<p><i>a) I docenti predisporranno un test d'ingresso ed uno finale uguali per classi parallele.</i></p> <p><i>b) I docenti che nel corrente anno scolastico sono assegnati alle classi terze:</i></p> <p style="padding-left: 40px;"><i>> programmano con i colleghi della Primaria assegnati alle classi quinte, un percorso condiviso per l'individuazione del profilo dell'alunno in uscita dalla Primaria, in Italiano, Matematica e Inglese;</i></p>
<p>ORIENTAMENTO</p>	<p><i>> programmano con i colleghi della secondaria di secondo grado che cureranno gli alunni del primo anno del biennio nel 2016/17, un profilo dell'alunno in uscita dalla Secondaria di primo grado, con le specifiche competenze in Italiano,</i></p>

	<p><i>Matematica e Scienze, e Inglese.</i></p> <p><i>c) I plessi del primo ciclo e quelli del secondo ciclo, partecipano al progetto "Educazione alla legalità".</i></p>
--	--

Tempi di attuazione delle attività

N.	ATTIVITÀ'	PERIODO
1	Predisposizione test iniziale	Dal 12 al 19 Settembre 2016
2	Predisposizione test finale	Dal 27 al 31 Maggio 2017

Ambiente di apprendimento

La scuola secondaria di primo grado da sempre è stata attenta alla didattica ed è andata sempre più specializzandosi con l'introduzione di apparecchiature e mezzi tecnologici atti a favorire il processo di apprendimento (Lim, portatili, tablet). I ragazzi possono seguire con il tablet, in sostituzione del cartaceo- Alle famiglie è facilitato l'aggiornamento dell'andamento scolastico attraverso il registro on line, grazie al quale i ragazzi possono attingere i compiti domestici assegnati. Apprezzati sono i lavori multimediali realizzati dai ragazzi anche in occasione della presentazione della mappa in sede di esami finali in terza media.

Valutazione

Per quanto riguarda l'attribuzione del voto di valutazione del comportamento sono stati fissati dal Collegio dei docenti i criteri. (Vedi allegato 1)

I NOSTRI LICEI

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali secondo una visione cristiana della vita.

La ripartizione dell'offerta formativa si sviluppa nei tre licei.

Progetto culturale formativo

Il 18 dicembre 2006, il Parlamento europeo ha approvato una Raccomandazione 'relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente. Sono stati definite otto ambiti di competenze chiave.

- 1) Comunicazione nella madrelingua
- 2) Comunicazione nelle lingue straniere
- 3) Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
- 4) Competenza digitale
- 5) Imparare a imparare
- 6) Competenze sociali e civiche
- 7) Spirito di iniziativa e imprenditorialità
- 8) Consapevolezza ed espressione culturale

I corsi liceali del Calasanzio si presentano come un centro culturale, di formazione, con un ruolo attivo sul territorio, aperto all'innovazione e all'internazionalizzazione, in stretto contatto con le università. La proposta formative liceale non mira ad una dimensione immediatamente professionalizzante, ma a fornire agli studenti quelle conoscenze, abilità e competenze che consentiranno loro di affrontare, con adeguati strumenti, le sfide culturali e professionali che li attendono dopo il liceo.

LICEO CLASSICO

Il Liceo classico , dove la tradizione classica, patrimonio irrinunciabile della nostra cultura , si integra con l'innovazione della didattica , metodologia CLIL per scienze, presenza della madre lingua in inglese, offre un metodo di studio rigoroso ed una capacità di analisi e di logica che permette di superare brillantemente anche le facoltà scientifiche.

Finalità

Il suo scopo è perciò quello di formare l'uomo nell'alunno, coltivando la capacità di riflettere e di esprimere chiaramente ed efficacemente il pensiero. Vuole cioè abituare l'alunno alla capacità di studiare e di orientarsi sicuramente in ogni campo del sapere a cui si applicherà negli studi universitari e nelle professioni. Le discipline caratterizzanti l'indirizzo permangono il latino ed il greco.

<p><u>Priorità</u></p> <p><u>Traguardi a lungo termine</u></p>	<p>-L'acquisizione da parte dell'alunno di un'impostazione logico-grammaticale;</p> <p>-la padronanza del linguaggio nel suo sviluppo storico dalle lingue classiche all'italiano</p> <p>-la capacità di esprimersi con correttezza grammaticale e proprietà di linguaggio nello scritto e nell'orale</p> <p>_ Acquisire la capacità critica di comprendere dal punto di vista grammaticale e sintattico, del contenuto e della valenza estetica , testi greci, latini e italiani;</p> <p>_ Favorire lo sviluppo di una sensibilità storica e filosofica degli avvenimenti e dei sistemi di pensiero fondamentali dall'età classica ai nostri giorni</p>
---	--

Il Liceo scientifico

Il liceo scientifico propone un percorso di studi caratterizzato da un armonico equilibrio tra le discipline dell'area umanistica, scientifica, e linguistica, favorendo così la formazione integrale dell'alunno. Consente di raggiungere una cultura completa, dinamica e flessibile, capace di adeguarsi ai rapidi mutamenti della società moderna. Le materie scientifiche rivestono una valenza importante, metodologia Clil per scienze . Attività nel laboratorio scientifico. Seminari tenuti dai ragazzi nella (giornata delle scienze).

Finalità

_Favorire l'acquisizione di precise competenze culturali ed espressive e di solide capacità logico-critiche;

-promuovere l'acquisizione di un efficace metodo di studio, necessario per un apprendimento futuro;

-fornire solide basi nel campo della matematica e delle scienze sperimentali

<u>Priorità</u>	Potenziare e valorizzare le competenze linguistiche e logico-matematiche e scientifiche degli studenti; -Sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica. -Promuovere le competenze necessarie per acquisire autonomia di studio e ricerca. -Sviluppare competenze digitali, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, nonché ai legami con il mondo del lavoro.
<u>Traguardi a lungo termine</u>	Rendere "strutturali" le attività di arricchimento/potenziamento/ampliamento del curriculum. -Rendere il curriculum dello studente uno strumento efficiente ed efficace per il futuro di studio o di lavoro di ciascun alunno. -Costruire strumenti comuni per la

	<p>rilevazione degli esiti.</p> <p>-Implementare la cultura della formazione continua lungo tutto l'arco della vita.</p>
--	--

Liceo scientifico Cambridge

Liceo Scientifico-Cambridge (IGCSE Pearson Edexcel)

Il progetto formativo IGCSE (International General Certificate Secondary Education) nasce come offerta didattica volta al conseguimento di un titolo di studio erogato dal British Council nell'ambito disciplinare scientifico (materie di studio in oggetto: Chemistry, Biology, Geography). Gli studenti si preparano nelle suddette discipline direttamente in lingua inglese sia sul libro di testo sia attraverso la spiegazione con supporto multimediale e con docente madrelingua in aula. Parallelamente al corso di studi inglese, si svolge il normale corso di studi del biennio del liceo scientifico italiano facente riferimento al quadro nazionale del miur.

Priorità:

- Potenziamento dello stile di apprendimento CLIL, ovvero processamento delle informazioni e sviluppo dell' studio linguistico che avvengono in maniera complementare;
- Acquisizione di modelli di lavoro interattivi: cooperative learning (apprendimento cooperativo), brainstorming a focalizzazione dei contenuti partecipata (learning by doing, apprendere facendo)

Finalità:

- Maturazione dello studente in ambito linguistico e scientifico, da cui deriva una formazione pluralistica e trasversale.
- Apertura al network di formazione scientifica a livello internazionale, come possibilità di accesso nelle università del mondo anglo-sassone statunitense
- Consolidamento delle capacità di interazione, lavoro in cooperazione, progettazione e problem solving

Liceo linguistico

Al Liceo linguistico si studiano l'inglese, lo spagnolo e il cinese con task-based teaching and learning. Ogni lingua prevede le relative certificazioni: Inglese preparazione curriculare livello A2/B1/B2/ QCE per Cambridge ESOL; spagnolo preparazione curriculare livello A2/B1/B2/ per DELE; Cinese preparazione curriculare HSK riconosciuto dal governo cinese, esame da sostenere in Italia o a Pechino. Durante l'anno si realizza l'integration programme di inglese spagnolo, il campo scuola a Pechino. Il percorso del Liceo Linguistico intende sottolineare la sua caratteristica di fondo, la licealità, aprendosi nel contempo ad una dimensione europea. Si pone quindi l'obiettivo di assicurare una solida formazione culturale e un titolo che offrano la possibilità di un proseguimento degli studi in qualsiasi facoltà universitaria o sbocchi professionali immediati.

POLO LINGUISTICO

L'Istituto Calasanzio dall'anno scolastico 2015-16 ha creato l'Accademia di lingue con l'intento di favorire l'apprendimento delle lingue europee (inglese, francese, spagnolo, tedesco) e non europee (cinese, arabo e giapponese). È stata creata una partnership con la British school e i corsi sono tenuti da docenti di madre lingua. Ha offerto agli studenti interni ed esterni la possibilità di accedere alle certificazioni linguistiche (inglese, spagnolo, francese, tedesco, cinese). I corsi dell'Accademia sono rivolti anche agli adulti.

Finalità

Il liceo linguistico, nell'intento di educare gli alunni ad uno spirito europeo, si propone, di fornire al giovane una sensibilità interculturale ed una visione del mondo ampia.

Nel rispetto della sua identità di scuola cattolica, il L.Linguistico si propone come obiettivi fondamentali del suo percorso formativo:

-formire adeguate competenze linguistico-comunicative, anche attraverso lo studio di discipline in lingua straniera. Tali competenze saranno utilizzabili sia nel proseguimento degli studi universitari, sia nella professione o nei diversi contesti della vita sociale e personale.

-introdurre una cultura di impresa aperta al mondo imprenditoriale, offrendo concetti fondamentali di economia e strumenti per muoversi nel mondo del diritto e delle istituzioni europee ed internazionali.

-Formare persone flessibili pronte ad un confronto costruttivo che individui le differenze e ne sappia esaltare gli aspetti positivi.

Priorità	<p>Sviluppare negli studenti una coscienza interculturale rendendoli capa di interagire con culture diverse attraverso scambi culturali e soggiorni all'estero;</p> <p>-Offrire una preparazione che favorisce l'accesso a qualsiasi coroso di laurea italiano o europeo .</p>
-----------------	--

Traguardi a lungo termine	<p>_Acquisire la capacità critica di comprendere dal punto di vista grammaticale e sintattico, del contenuto e della valenza estetica , testi inglesi,spagnolo e cinesi;</p> <p>_Favorire lo sviluppo di una sensibilità linguistica nell'interpretazione degli avvenimenti e dei sistemi di pensiero dei paesi stranieri</p>
Gli obiettivi di apprendimento e i contenuti culturali	<p>sono regolati dalle indicazioni Nazionali ministeriali del 2010, che rappresentano il quadro all'interno del quale i docenti progettano collegialmente , nei dipartimenti, il curriculum formativo. Lo stesso è caratterizzato da una speciale attenzione per l'accoglienza e l'inclusione nei confronti di ragazzi con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), bisogni educativi speciali (BES) .</p>
Potenziamento delle competenze matematiche e scientifiche . delle lingue	<p>è stato individuato come obiettivo prioritario e qualificante di</p>

Progetto di Alternanza scuola lavoro	miglioramento per il prossimo triennio . Da realizzare nel triennio
---	--

ORGANIZZAZIONE



Coordinatore
Didattico

Responsabile
bienni

Responsabile
Triennio
classico-
linguistico

Responsabile
Triennio
scientifico



Un corpo docente preparato e aggiornato, in continua collaborazione con le università e le istituzioni

PROGETTUALITÀ CURRICULARI COMUNI 1



- Potenziamento dell'inglese nel biennio (2 ore in più nel Classico e Scientifico, 1 nel Linguistico)
- Seminari letterari al British Council (triennio)
- Copresenza di docente madrelingua nel biennio e nel triennio
- **CLIL** (Insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera) nelle classi **V**, modulare nelle I, II, III e IV
- **CLIL** dal III anno (Linguistico)
- Sportelli didattici pomeridiani con docenti curriculari

ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI 1



■ Lettere e Educazione civica

- Progetto summer camp LUISS
- Diplomatici-ONU
- Costituzionalmente
- Archivio della Presidenza della Repubblica
- Democracy
- International Model Stock Exchange (Borsa di Milano)
- Progetto Rome University of Fine Arts (classi IV e V)
- Progetto Insieme - Università Europea (classi V)
- Concorso letterario "Dialogare è bello"
- Incontro con l'autore
- Laboratorio teatrale
- High School Radio, campionato della comunicazione

Obiettivi a un anno

Curricolo, progettazione e valutazione	<ul style="list-style-type: none"> - Potenziare/arricchire/ampliare il curricolo; - Rendere le attività di potenziamento/arricchimento e ampliamento misurabili e valutabili; - Potenziare le competenze digitali; - Implementare la capacità progettuale, in risposta a bandi delle amministrazioni, nazionali e internazionali, di un gruppo di docenti; - Definire i profili in uscita di tutte le classi; - Elaborare prove disciplinari iniziali, in itinere e finali per classi parallele; - Elaborare criteri di valutazione comuni per ciascuna disciplina; - Implementare le iniziative di formazione per promuovere la cultura della sicurezza e della salute.
Ambiente di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> - Implementare la pratica di didattiche innovative e laboratoriali; - Introdurre più elementi di flessibilità nella gestione delle classi: classi aperte, lavoro per gruppi di livello/interesse, azioni di tutoraggio tra studenti; - Rendere i locali scolastici sempre più sicuri, accoglienti e ricchi di apparecchiature e strumenti adatti ad una didattica laboratoriale.
Inclusione e Differenziazione	Implementare il percorso di rilevazione dei DSA e BES ed elaborazione del PDP
Orientamento e Continuità	<ul style="list-style-type: none"> - Effettuare incontri di orientamento in ingresso e in uscita per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni e talenti; - Favorire gli incontri tra studenti per l'orientamento; - Acquisire dai docenti della scuola media elementi per la formulazione delle prove strutturate in ingresso per l'a.s. 2016/2017.
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare le competenze specifiche dei docenti chiamati a coordinare settori strategici: orientamento, alternanza scuola lavoro, insegnamenti opzionali, didattica laboratoriale; - Acquisire le competenze progettuali di un gruppo di docenti che si occupi di rispondere a bandi nazionali ed europei.
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	<ul style="list-style-type: none"> - Migliorare la visibilità sul territorio delle attività/iniziativae promosse e realizzate dalla scuola; - Mettere gli alunni competenti in grado di realizzare strumenti ed iniziative di diffusione delle buone pratiche.

OBIETTIVI A TRE ANNI

Curricolo, progettazione e valutazione	<ul style="list-style-type: none"> - Rendere “strutturali” le attività di arricchimento/potenziamento/ampliamento del curricolo; - Rendere strutturale la didattica digitale; - Rendere il curriculum dello studente uno strumento efficiente ed efficace per il futuro di studio o di lavoro di ciascun alunno; - Rendere il curricolo per competenze uno strumento di lavoro generalizzato per tutti i docenti; - Elaborare prove comuni iniziali, in itinere e finali; - Elaborare criteri di valutazione comuni per tutte le discipline; - Costruire strumenti comuni per la rilevazione degli esiti; - Implementare la cultura della formazione continua lungo tutto l’arco della vita.
Ambiente di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> - Generalizzare la pratica di didattiche innovative e laboratori ali; - Migliorare continuamente gli ambienti, le strutture, le dotazioni.
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	<ul style="list-style-type: none"> - Migliorare la funzionalità del sito web; - Potenziare il tempo post-scolastico;(dopo-scuola) - Coinvolgere sempre più le famiglie, gli Enti e le associazioni nella condivisione/progettazione di percorsi e processi; - Aprire la scuola al territorio in modo che possa fungere da centro di promozione culturale per la comunità locale.
Inclusione e Differenziazione	<ul style="list-style-type: none"> - Costruire strumenti condivisi per l’individuazione dei BES e l’elaborazione del PDP; - Implementare una didattica inclusiva;
Orientamento e Continuità	<ul style="list-style-type: none"> - Strutturare percorsi sistematici di orientamento in ingresso e in uscita per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni e talenti; - Condividere con la scuola secondaria di primo grado profili in uscita dalla terza media e in ingresso al liceo.
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	<ul style="list-style-type: none"> - Potenziare le competenze specifiche dei docenti chiamati a coordinare settori strategici: orientamento, alternanza scuola lavoro, insegnamenti opzionali, didattica laboratoriale, progettazione didattica, sicurezza e salute, elaborazione/revisione del RAV e del POF; - Implementare le competenze progettuali di un gruppo di docenti che si occupi di rispondere a bandi nazionali ed europei.

Inclusione

La tipologia degli studenti che presentano difficoltà di apprendimento è variegata e la difficoltà didattica è data, nella maggior parte dei casi, da carenze di base e pregresse. La scuola mette in campo una serie di interventi individualizzati, prevalentemente nel piccolo gruppo, in risposta alle singole difficoltà emerse: recupero in itinere, corsi di recupero e sportelli didattici. Gli interventi si individuano in seguito ad una attenta e condivisa valutazione in seno ai consigli di classe da cui emergono le difficoltà e vengono programmati in risposta alle effettive esigenze di apprendimento dei singoli discenti. Gli interventi in genere favoriscono il raggiungimento dei risultati, in particolare il recupero in itinere permette l'intervento che colma le lacune in tempo reale.

Gli studenti con particolari attitudini disciplinari sono seguiti attraverso corsi di potenziamento e partecipano a varie iniziative tra le quali le Olimpiadi di Matematica, Fisica e Informatica, Filosofia e Italiano, le certificazioni linguistiche KET, PET e FIRST, *stage* e progetti nazionali e internazionali (integration, RIMUN), dove gli studenti spesso si distinguono vincendo premi e riconoscimenti. Nel lavoro d'aula gli interventi sono individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti attraverso l'utilizzo di strumenti diffusi e codificati dagli organi collegiali.

Pocessi attivati

Dall'a.s. 2015/2016, in seno al Collegio dei docenti, si è costituita una Commissione di lavoro che si è occupata di:

Elaborare il RAV

Elaborare il POF per l'a.s. 2015/2016

Elaborare il Piano di Miglioramento del RAV

Elaborare il PTOF

Stesura del curriculum verticale

Creazione dei dipartimenti

I Docenti sono stati coinvolti, attraverso i Dipartimenti Disciplinari, fin dall'anno scolastico 2014-15 per proporre al Collegio docenti progetti e attività.

Gli alunni, attraverso i Rappresentanti di Istituto e quelli di classe, sono stati invitati a presentare proposte e progetti che valorizzassero la loro piena "appartenenza" alla scuola.

La fattibilità delle nostre idee progettuali, garantita da anni di impegno volto a costruire, rafforzare e condividere valori, progetti e priorità che, non solo non intendiamo disperdere, ma che faremo di tutto per valorizzare, implementare e diffondere, è stata studiata con istituti vicini (L.Farnesina progetto RIMUN) le associazioni del territorio (Ama), le università (Luiss, Gemelli, Università Europea) e tutti coloro che collaborano con la nostra scuola.

Ambiente di apprendimento

La scuola è aperta alle innovazioni didattiche e risponde con entusiasmo e spirito costruttivo, anche attraverso la realizzazione di progetti che trovano riscontro sul territorio allo scopo di creare un ambiente di apprendimento per lo sviluppo delle competenze degli studenti, avendo cura anche della dimensione materiale e organizzativa. Sono stati creati degli ambienti appositi, il laboratorio di fisica, il laboratorio di arte, l'aula di lingue, la classe Cambridge al fine di rendere gli studenti più partecipi e attivi.

Qualità della scuola

Risultati scolastici	L'istituzione scolastica registra un buon risultato per quanto riguarda la distribuzione degli studenti all'esame di stato. . La scuola si attesta sostanzialmente nella media nazionale, provinciale e regionale per quanto concerne i risultati INVALSI. La scuola assicura esiti uniformi tra le varie classi ed il livello raggiunto dagli studenti nelle prove INVALSI è ritenuto affidabile.
Inclusione e differenziazione	<p>La scuola realizza attività per favorire lo “star bene a scuola” di tutti gli studenti con il coinvolgimento degli insegnanti curricolari, che utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. La scuola realizza attività su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità anche con il coinvolgimento di enti ed associazioni, al fine di formare una mentalità di accettazione dell'altro. Ciò ha una evidente ricaduta sia sulla qualità dei rapporti tra gli studenti, sia sul piano formativo.</p> <p>Per quanto concerne il problema degli alunni con BES o DSA, la scuola:</p> <ul style="list-style-type: none">- dispone di un docente responsabile.;- elabora annualmente il PDP;- predispone, in seno al consiglio di classe e d'intesa con le famiglie, il PDP;- si avvale della consulenza della locale ASL, nonché della collaborazione di associazioni presenti sul territorio;-è attenta alle esigenze degli alunni che hanno situazioni familiari difficili:

ALLEGATO 1

Tabella di valutazione per il comportamento scuola secondaria di Primo Grado

VOTO	INDICATORI	DESCRITTORI
10	Comportamento	MOLTO CORRETTO L'alunno/a è sempre corretto nei comportamenti con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola. Partecipa alla vita della classe e accoglie attivamente le proposte degli insegnanti e della scuola.
	Atteggiamento	IRREPENSIBILE Molto disciplinato negli atteggiamenti tenuti a scuola.
	Note disciplinari	NESSUNA Non ha a suo carico provvedimenti disciplinari.
	Uso del Materiale e delle strutture della scuola	APPROPRIATO Utilizza in maniera responsabile il materiale e le strutture della scuola.
	Frequenza, Assenze e Ritardi	REGOLARE Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari.
	Rispetto delle Consegne	PUNTUALE E COSTANTE
9	Comportamento	ORDINARIAMENTE CORRETTO
	Atteggiamento	Disciplinato negli atteggiamenti tenuti a scuola
	Note disciplinari	Nessuna
	Uso del Materiale e delle strutture della scuola	Appropriato.
	Frequenza, Assenze e Ritardi	Regolare, frequenta con assiduità
	Rispetto delle Consegne	Puntuale e costante
	Comportamento	CORRETTO
	Atteggiamento	ADEGUATO, non sempre irreprensibile, se richiamato si adopera
	Note disciplinari	Non ha a suo carico provvedimenti disciplinari.
	Uso del Materiale e delle	APPROPRIATO
	Comportamento	ADEGUATO
	Atteggiamento	Non sempre irreprensibile, se richiamato si adopera per recuperare

8		l'atteggiamento giusto.
	Note disciplinari	SPORADICHE
	Uso del Materiale e delle strutture della scuola	RARAMENTE INAPPROPRIATO
	Frequenza, Assenze e Ritardi	TALVOLTA IRREGOLARE
	Rispetto delle Consegne	Non sempre puntuale e costante
7	Comportamento	POCO CORRETTO, l'alunno ha talvolta comportamenti poco corretti nei confronti dei docenti, dei compagni
	Atteggiamento	REPENSIBILE, l'alunno viene spesso richiamato dagli insegnanti. Si riconoscono tuttavia, in progressione, dei possibili miglioramenti.
	Note disciplinari	FREQUENTI, ammonizioni verbali, e scritte superiori a tre nell'arco del quadrimestre.
	Uso del Materiale e delle strutture della scuola	Non assolve alle consegne in maniera puntuale e costante. NON CORRETTO
	Frequenza, Assenze e Ritardi	Il comportamento dell'alunno nei confronti dei docenti, dei compagni
	Rispetto delle Consegne	e del personale della scuola è spesso connotato da azioni
	6	Comportamento
Atteggiamento		Biasimevole, l'alunno viene ripetutamente ripreso per l'arroganza con cui si atteggia nei confronti dei docenti, dei compagni. Se richiamato non si corregge
Note disciplinari		RIPETUTE E NON GRAVI, ammonizioni scritte superiori a sei e/o sospensioni dall'attività didattica
Uso del Materiale e delle strutture della scuola		NEGLIGENTE
Frequenza, Assenze e Ritardi		Discontinua, frequenta in maniera discontinua le lezioni e non sempre rispetta gli orari
Rispetto delle Consegne		Consegne MOLTO CARENTE
		Comportamento
	Atteggiamento	L'alunno viene sistematicamente ripreso per la spavalderia con cui si

5	Note disciplinari	RIPETUTE E GRAVI
	Uso del Materiale e delle strutture della scuola	IRRESPONSABILE
	Frequenza, Assenze e Ritardi	DISCONTINUA E IRREGOLARE
	Rispetto delle Consegne	INESISTENTE

GRIGLIA VALUTAZIONE VOTO DI CONDOTTA LICEO

VOTO	Rapporto con persone e con l'istituzione scolastica, rispetto del Regolamento d'Istituto	Interesse, impegno, partecipazione al dialogo educativo, rispetto delle consegne	Frequenza scolastica
10	<ul style="list-style-type: none"> <input type="radio"/> Comportamento molto rispettoso delle persone, collaborativo e costruttivo durante le attività didattiche <input type="radio"/> Ottima socializzazione <input type="radio"/> Costante consapevolezza e interiorizzazione delle regole <input type="radio"/> Nessun provvedimento disciplinare 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="radio"/> Interesse costante e partecipazione attiva alle attività didattiche, anche alle proposte di approfondimento <ul style="list-style-type: none"> <input type="radio"/> Impegno assiduo <input type="radio"/> Ruolo propositivo all'interno della classe <input type="radio"/> Puntuale e serio svolgimento delle consegne scolastiche nel rispetto dei tempi stabiliti (= compiti domestici, verifiche in classe scritte e orali, consegna materiali didattici) 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="radio"/> Assidua e puntuale all'inizio di tutte le ore di lezione
9	<ul style="list-style-type: none"> <input type="radio"/> Positivo e collaborativo <input type="radio"/> Puntuale rispetto degli altri e delle regole <input type="radio"/> Nessun provvedimento disciplinare 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="radio"/> Buon livello di interesse e adeguata partecipazione alle attività didattiche (= interventi costruttivi) <ul style="list-style-type: none"> <input type="radio"/> Impegno costante <input type="radio"/> Diligente adempimento delle consegne scolastiche 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="radio"/> Frequenza regolare, puntuale all'inizio di tutte le ore di lezione
8	<ul style="list-style-type: none"> <input type="radio"/> Generalmente corretto nei confronti degli altri ma non sempre collaborativo <input type="radio"/> Complessivo rispetto delle regole (= qualche richiamo verbale – nessun richiamo scritto sul Registro di classe ad opera del docente o del Dirigente Scolastico) 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="radio"/> Interesse e partecipazione selettivi (a seconda della disciplina) e discontinui <input type="radio"/> Qualche episodio di distrazione e richiami verbali all'attenzione <ul style="list-style-type: none"> <input type="radio"/> Impegno nel complesso costante <input type="radio"/> Generale adempimento delle consegne scolastiche 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="radio"/> Frequenza nel complesso regolare <input type="radio"/> Occasionalmente non puntuale
7	<ul style="list-style-type: none"> <input type="radio"/> Comportamento non sempre corretto verso compagni e insegnanti <input type="radio"/> Poco collaborativo <input type="radio"/> Rispetto parziale delle regole segnalato con <ol style="list-style-type: none"> 1. richiami scritti sul Registro di classe e/o 2. allontanamento dalla lezione con annotazione sul Registro di classe e/o 3. ammonizione scritta con comunicazione alla famiglia 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="radio"/> Attenzione e partecipazione discontinue e selettive <input type="radio"/> Disturbo delle attività di lezione segnalato sul registro di classe con richiamo scritto o con allontanamento dalla lezione o con ammonizione scritta con comunicazione alla famiglia <ul style="list-style-type: none"> <input type="radio"/> Impegno discontinuo <input type="radio"/> Non sempre rispettoso degli impegni e dei tempi stabiliti per le consegne scolastiche 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="radio"/> Frequenza non sempre regolare <input type="radio"/> Varie entrate posticipate e uscite anticipate <input type="radio"/> Ritardi e assenze giustificati a volte oltre il terzo giorno <input type="radio"/> Uscite frequenti nel corso delle lezioni
6	<ul style="list-style-type: none"> <input type="radio"/> Scarsa consapevolezza e rispetto delle regole (ripetuti episodi di scarso rispetto nei confronti degli altri o delle attrezzature e dei beni, rapporti in parte problematici o conflittuali con i compagni che hanno comportato anche la sospensione dalle lezioni per un periodo da 1 a 15 giorni) 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="radio"/> Partecipazione passiva <input type="radio"/> Disturbo dell'attività <input type="radio"/> Interesse discontinuo e molto selettivo per le attività didattiche <ul style="list-style-type: none"> <input type="radio"/> Impegno discontinuo e superficiale <input type="radio"/> Saltuario e occasionale rispetto delle scadenze e degli impegni scolastici 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="radio"/> Frequenza irregolare <input type="radio"/> Ritardi abituali <input type="radio"/> Assenze e ritardi generalmente giustificati oltre il terzo giorno <input type="radio"/> Uscite anticipate o entrate posticipate frequenti <input type="radio"/> Uscite frequenti nel corso delle lezioni
5	<ul style="list-style-type: none"> <input type="radio"/> Comportamento scorretto e/o violento nei rapporti con insegnanti e/o compagni e/o personale ATA, segnalato con precisi provvedimenti disciplinari che hanno comportato la sospensione dalle lezioni per più di 15 giorni, ma non l'esclusione dallo scrutinio finale <input type="radio"/> e/o mancato rispetto del Regolamento d'istituto, segnalato con precisi provvedimenti disciplinari che hanno comportato la sospensione dalle lezioni per più di 15 giorni, ma non l'esclusione dallo scrutinio finale 		

	<input type="radio"/> unitamente a generale disinteresse per le attività didattiche; numero elevato di assenze non giustificate
--	---